Canicattini. Screening gratuiti per le donne: torna il Camper mammografico dell’Asp

Torna a Canicattini, nella sede della Guardia Medica di via Umberto, come lo scorso novembre, la Campagna di Prevenzione Oncologica avviata dall’Asp, in collaborazione con l’amministrazione comunale attraverso il Centro Gestionale Screening. Lunedì 23 marzo il Camper mammografico attrezzato sarà a disposizione delle cittadine. A darne notizia sono il sindaco Paolo Amenta e l’assessore alla Sanità, Marilena Miceli. Il camper è dotato di strumentazione diagnostica di ultima generazione e personale tecnico specializzato, garantirà gratuitamente alla popolazione femminile di età compresa tra i 50 e i 69 anni, nelle fasce orarie 8:30–13 e 14:00 -17:00, controlli la diagnosi precoce del tumore della mammella, favorendo così una maggiore e attiva partecipazione alle iniziative di prevenzione.

Oltre all’esecuzione delle mammografie, il personale specializzato distribuirà i per la ricerca del sangue occulto nelle feci (screening del tumore del colon-retto), indirizzato a donne e uomini dai 50 ai 69 anni, e fornirà assistenza per la prenotazione del per le donne dai 25 ai 29 anni o dell’HPV test per le donne dai 30 ai 64 anni(screening del collo dell’utero).

Le donne aventi diritto riceveranno apposite notifiche tramite SMS, e-mail e AppIO.

È possibile prenotare l’esame contattando il call-center dell’ASP al numero telefonico 0931312525 (tasto 2), attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

Il Sindaco Amenta e l’Assessore Miceli, pertanto, insieme ai responsabili dell’ASP, invitano le donne canicattinesi alla

massima adesione, come già avvenuto a novembre, sottolineando l’importanza della prevenzione nel contrasto alle patologie oncologiche del seno.

Armato di coltello terrorizza i clienti di un supermercato, bloccato dai Carabinieri

Momenti di forte tensione nel pomeriggio nel parcheggio di un noto supermercato di viale Santa Panagia, dove un uomo ha seminato il panico tra i clienti presenti, brandendo un coltello. La scena si è consumata in pochi minuti ma è bastata a generare paura tra gli avventori, alcuni dei quali si sono allontanati in fretta cercando riparo. Alcuni testimoni parlano di attimi concitati, con l’uomo visibilmente agitato. Immediata la richiesta di intervento alle forze dell’ordine. Sul posto è giunta una pattuglia dei Carabinieri che è riuscita a riportare la situazione sotto controllo in pochi minuti. I militari hanno prima disarmato l’uomo, apparso in verosimile stato di alterazione, e poi lo hanno affidato alle cure dei sanitari del 118 per gli accertamenti del caso.
Fortunatamente, non si registrano feriti. L’intervento dei Carabinieri ha scongiurato conseguenze peggiori. Resta però lo spavento vissuto dai presenti. Un episodio che riaccende l’attenzione sul tema della sicurezza negli spazi pubblici e frequentati.

Auto si ribalta in via Puglia, coinvolte anche tre vetture in sosta

Sono al vaglio della Polizia Municipale le cause del sinistro autonomo avvenuto a metà pomeriggio lungo via Puglia, a Siracusa, Una vettura, una Fiat Panda, è finita adagiata su di un fianco dopo una carambola che ha coinvolto anche tre auto in sosta. Immediati i soccorsi, con alcuni passanti che hanno dato l'allarme.
In pochi minuti sul posto anche i Vigili del Fuoco ed i sanitari del 118. A causa della presenza di numerosi detriti, è stata disposta la chiusura al transito del tratto di strada compreso tra le rotatorie con via Politi Laudien e via Grottasanta in modo da consentire una piena bonifica ed il completamento dei rilievi necessari. Le condizioni della persona a bordo dell'auto, secondo le prime informazioni, non desterebbero preoccupazioni.

Miasmi a Siracusa, Floridia e Solarino: i sindaci Italia, Carianni e Spada chiedono spiegazioni

"Miasmi hanno interessato i territori di Siracusa, Floridia e Solarino tra ieri ed oggi. Inconcepibile continuare a subire disagi senza spiegazioni da parte degli enti preposti al controllo dell'aria".

Dura la denuncia dei sindaci Francesco Italia, Marco Carianni e Tiziano Spada, che si fanno portavoce delle numerose segnalazioni da parte dei cittadini del capoluogo e dei due comuni della provincia in merito al cattivo odore fortemente percepito in concomitanza con le avverse condizioni meteo delle ultime ore. Il territorio è quello che rientra nell'AERCA, l'area ad elevato rischio di crisi ambientale, insieme con di Augusta, Melilli e Priolo Gargallo.
"La qualità dell'aria deve essere monitorata e le risultanze devono essere prontamente comunicate alle istituzioni e ai cittadini che vivono nel territorio – aggiungono i sindaci – Solo con questo tipo di sinergia sarà possibile dare risposte chiare e concrete. Invitiamo Arpa e gli organi competenti a rassicurare i residenti che, senza preavviso, si trovano costretti a subire gli effetti delle esalazioni provenienti dalla Zona Industriale. Per questo chiediamo il ripristino del sistema con cui, fino a due anni fa, si fornivano comunicazioni ai sindaci su eventuali interventi o problematiche. Un'informazione continua e puntuale può e deve fare la differenza nel nostro territorio".

Foto: repertorio, grafico relativo al sistema di segnalazione Nose

---

Cani seminano il panico a Pachino: ucciso un gatto, ferito un vigile urbano

Momenti di tensione in via Roma a Pachino, dove un gruppo composto da diversi cani di grossa taglia ha aggredito e

ucciso un gatto randagio, rendendo necessario l'intervento delle forze dell'ordine. Sul posto sono arrivati i Carabinieri e la Polizia Municipale, intervenuti per bloccare il branco e mettere in sicurezza l'area. Due dei quattro cani sono stati quindi "fermati" e trasferiti in una struttura idonea, dove sono stati effettuati gli accertamenti del caso. Non avevano il microchip ma presentavano le orecchie tagliate. Un dettaglio che fa scartare l'ipotesi che siano dei randagi.
Durante le operazioni, un agente della Polizia Municipale è stato morso ad una mano mentre cercava di gestire gli animali. Per lui, fortunatamente, solo lesioni lievi. Ma l'accaduto testimonierebbe, secondo gli intervenuti, la pericolosità degli animali, forse spaventati.
Chiesto il supporto degli operatori del canile e di alcune associazioni animaliste per individuare e bloccare anche gli altri componenti del branco. Non sarebbe la prima volta che i cani in questione vengono segnalati, in più punti della cittadina, per il loro atteggiamento minaccioso.

foto dalla pagina fb di Ivan Sortino

Nuova aggressione al carcere di Brucoli: "Prognosi di 20 giorni per un agente"

Esasperato il personale di polizia penitenziaria impiegato presso la Casa di Reclusione di Augusta dopo gli ennesimi episodi di violenza all'interno della struttura carceraria. Se ne fa interprete la segreteria provinciale della Fns Cisl, la Federazione Nazionale Sicurezza. "Siamo allo stremo delle forze -si legge in una nota diffusa nel primo pomeriggio-

purtroppo nessuno ascolta il nostro grido di allarme. La situazione è sempre più critica a causa di una popolazione detenuta refrattaria al rispetto delle regole, abituata da anni alla consapevolezza che tutto gli è dovuto – commenta ancora il sindacato – Uno stillicidio continuo il ripetersi di eventi critici contro il personale di Polizia Penitenziaria di Augusta, nella giornata di sabato 14, lunedì 16 e ieri 17 marzo per motivi futili in tre occasioni diverse dei detenuti extracomunitari hanno preso a pugni e testate tre agenti procurando lesione gravi in particolare l'agente aggredito lunedì mattina ha riportato 20 giorni salvo complicazioni".
La Segreteria Territoriale della Fns CISL chiede che la Polizia Penitenziaria di Augusta, "che ha pure dimostrato grande professionalità e senso del dovere, non venga messa nelle condizioni di vivere situazioni di alta tensione sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine per i ricatti di alcuni ristretti violenti che evidentemente pensano di stare in un albergo e non in un carcere".
Altra criticità riguarderebbe le condizioni delle celle, molte delle quali fatiscenti e prive di bagni con doccia . Necessario, secondo il sindacato, un programma di ristrutturazione e manutenzione.Solo 3 sezioni su 12, ad esempio, disporrebbero di docce in camera . Questo stato di cose avrebbe generato profondo malcontento tra i detenuti. Sono circa 600, nonostante la capienza regolamentare sia di 339 posti. Un tasso di sovraffollamento che avrebbe, pertanto, raggiunto, il 200 per cento, ben al di sopra della media nazionale.
"Oggi le difficoltà a gestire i detenuti si sono moltiplicate – continuano i responsabili sindacali – non è possibile però accettare che il rischio lavorativo, normalmente assunto da qualsiasi agente penitenziario, sia cresciuto così esponenzialmente".
La segreteria territoriale della Fns Cisl chiede con forza l'assegnazione di 40 unità di polizia penitenziaria, 15 sottufficiali ispettori e sovrintendenti, nonché il ripristino delle condizioni strutturali idonee dell'istituto e di tutte

le automatizzazioni dei cancelli, rotte da mesi in attesa dei fondi del Provveditorato della Regione. “Da troppo tempo- conclude il sindacato di categoria- la sicurezza dell’istituto e del personale è messa a serio rischio”.

Via Crucis Cittadina al Teatro Greco con le meditazioni scritte da Marco Fatuzzo

“Il doloroso cammino di Gesù sulla via del Calvario” è il tema della Via Crucis cittadina che si terrà venerdì 27 marzo alle ore 18.00 al Teatro Greco di Siracusa.

La direzione del Parco Archeologico e paesaggistico di Siracusa-Eloro-Villa del Tellaro-Akrai, con le Parrocchie del Vicariato di Siracusa e la Fondazione Inda organizzano all’interno della zona archeologica il percorso doloroso di Gesù Cristo che si avvia alla crocifissione. I fedeli avranno la possibilità di pregare e meditare all’interno dell’antica cavea. Grazie alla collaborazione con gli allievi dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico della Fondazione Inda, diretti da Elena Polic Greco e da Simonetta Cartia, sarà possibile vivere un momento unico all’interno del Teatro Greco, scenario delle stazioni della Via Crucis.

L’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, che guiderà la preghiera, ha scritto: «L’inesauribile ricchezza dei simboli, dei gesti e delle parole che attraversano lo snodarsi di questo antico itinerario di preghiera si interseca con sempre nuovi spunti di riflessione, che rendono ancora

oggi attuale ogni stazione della Via Crucis. Le varie stazioni ci aiutano a contemplare l'immensità dell'amore di Cristo, che patisce e offre tutta la sua vita per la nostra salvezza. Al contempo esse rispecchiano aspetti, momenti e prospettive della personale esperienza di vita e di fede di ciascuno di noi, quasi come tappe progressive del nostro cammino esistenziale costellato da dure prove, da incontri decisivi, da ripetute cadute. Compiamo questo percorso orante in compagnia di Maria Santissima, che qui a Siracusa si è manifestata col segno silenzioso ma eloquente, intimo ma fortemente comunicativo, delle Lacrime. (…) Con uno sguardo colmo di tenerezza, la Madonna veglia e col suo Cuore materno indica una via di salvezza e di pienezza della propria vita».

A tutti i partecipanti sarà donato il libretto contenente le meditazioni che sono state scritte dal prof. Marco Fatuzzo, recentemente scomparso, e le preghiere scritte da don Carlo Fatuzzo.

Pressione idrica ridotta a Cassibile: intervento urgente alla pompa di sollevamento

Possibili disagi per i cittadini di Cassibile e delle aree limitrofe quanto a erogazione idrica, almeno fino alla tarda serata di oggi. Siam ha reso noto,infatti, "che è attualmente in corso un intervento urgente di estrazione e sostituzione della pompa di sollevamento del campo pozzi Trappeto che serve il serbatoio di Cassibile". L'intervento reso necessario probabilmente a causa dei continui black-out elettrici, comporterà una riduzione della portata e della pressione

idrica in tutta la circoscrizione di Cassibile. Il ripristino completo e definitivo del regolare servizio idrico, salvo imprevisti, dovrebbe avvenire entro la mattinata di domani.

Condotta idrica, foto repertorio, a titolo esemplificativo.

Pipe da crack in piazzetta Dell’Aquila, l’allarme dei residenti: “Problema di sicurezza”

Non più solo un problema di incuria ma anche di sicurezza, che diventa motivo di preoccupazione per i residenti di via Padova e delle aree limitrofe. Piazzetta Dell’Aquila versa nel degrado da anni e senza un intervento incisivo, anche in termini di vigilanza e controllo del territorio, rischia di trasformarsi in una sorta di “zona franca”, ad esclusivo uso di chi, non solo non ne ha alcuna cura, ma la utilizza come luogo in cui consumare, ad esempio, indisturbati sostanze stupefacenti. La presenza di pipe da crack racconta in maniera più che evidente cosa accade nel parchetto intitolato alla memoria di Stefano Dell’Aquila, il giovanissimo pugile scomparso prematuramente nel 1995 a causa di un malore dopo un allenamento. La famiglia autorizzò l’espianto dei suoi organi, sette. Dei giochi per i bambini non rimane praticamente nulla, la pavimentazione, nel tempo, è stata più volte danneggiata, come la fontanella. Alcuni cittadini frequentano ancora la piazzetta, in alcuni casi con i propri cani, ma i segni del “passaggio” di chi staziona nel parchetto per fumare crack

preoccupa e non poco i residenti della zona.

Il mese scorso il Nucleo Ambientale della Polizia Municipale aveva individuato all'interno di piazzetta Dell'Aquila un giovane che stava effettuando una sorta di "tagliando" al proprio scooter, senza adottare alcuna precauzione per evitare, ad esempio, lo sversamento di olio esausto sul terreno. Le percolazioni di olio bruciato avrebbero rischiato di contaminare il suolo del parco, un pericolo per gli avventori.

I residenti tornano a chiedere attenzione per un bene pubblico che, se correttamente gestito, potrebbe rappresentare davvero un luogo godibile nel cuore della città. In passato, ad esempio, ha ospitato delle iniziative di quartiere, con il coinvolgimento di famiglie e commercianti della Borgata.

Custodiva in casa 11 monete antiche, denunciato 71enne di Priolo

Un priolese è stato denunciato per appropriazione indebita di beni culturali. L'indagine condotta dai poliziotti del Commissariato, coordinata dalla Procura di Siracusa, ha consentito di rinvenire e sequestrare 11 monete antiche del periodo greco-romano, alcune delle quali verosimilmente risalenti al 4° secolo a.C.. Erano conservate all'interno di una cassaforte, nell'abitazione dell'uomo.
Gli agenti hanno notificato al 71enne l'avviso di conclusione delle indagini preliminari. I beni archeologici sequestrati, in bronzo, sono risultate ad un attento esame autentiche e di varie fasi storiche: una di epoca greca, una di origine punica

e 9 di epoca romana (di cui 6 tardo imperiali dal II al IV secolo d.C). Per legge, costituiscono beni di interesse archeologico e numismatico.